

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 364441

del: 24/07/2025

Oggetto: sospensione indennità bt regione fvg#733217857#

Mittente: Ministero della Salute

Numero allegati: 1

Nome file allegati: sospensione indennità bt regione fvg.pdf



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI
RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Ufficio 3 - Sanità animale, direzione operativa del Centro nazionale
di lotta ed emergenza contro le malattie animali e Sistema I&R.

Registro – Classif: I.1.a.e/2025/19

- Regioni e Province Autonome
Assessorati sanità Servizi Veterinari

e, per conoscenza:

- Rep. di San Marino – UOS San. Vet. e I.A.
servizio.veterinario@iss.sm; antonio.putti@iss.sm;

- II.ZZ.SS.

- CESME c/o IZSAM

- Comando Carabinieri per la Tutela della Salute

- Associazioni di categoria
bovini, bufalini, ovini e caprini

- Organizzazioni dei veterinari

- CVO Italia – cvo.italia@sanita.it

- Uff. 8 DGSA

Oggetto: Febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) – Sospensione dello stato di indennità.

In relazione all'oggetto, si informa che in seguito all'ondata epidemica di Blue tongue che sta interessando il territorio nazionale, nei giorni scorsi sé stato confermato un focolaio da sierotipo BTV8 del virus del Blue tongue in regione Friuli Venezia Giulia, precedentemente classificata come indenne.

La sospensione dello stato sanitario è stata comunicata alle competenti autorità della Commissione europea ai fini dell'emendamento del Regolamento 2021/620 e s.m. e i. recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2016/429 per l'approvazione dello status di indenne da malattia e dello status di zona di non vaccinazione di alcuni Stati membri o di loro zone o compartimenti in relazione ad alcune malattie elencate e all'approvazione dei programmi di eradicazione per tali malattie elencate.

Mantiene lo stato di indennità da Blue tongue la Provincia Autonoma di Bolzano.

In considerazione della situazione epidemiologica particolarmente attiva sul territorio nazionale, si coglie l'occasione per raccomandare alle SS.LL. il rispetto di quanto previsto dalle norme unionali e nazionali di settore vigenti nella gestione dei focolai, delle relative notifiche di sospetto e conferma, nonché nell'adozione delle misure di controllo della malattia e di mitigazione del rischio per scongiurare quanto più possibile la ulteriore diffusione.

IL DIRETTORE GENERALE

*Giovanni Filippini